

ARCIDIOCESI DI NAPOLI
Ufficio per la pastorale dello sport

Progetto

*Lo sport: nella sfida dell'evangelizzazione,
un'occasione di comunione e testimonianza*

Sac. Rosario Accardo
Corso Garibaldi 179 – 80055 Portici (Na)
tel. 081-470294
347-3672722 331-4341953
e.mail: don-rosario-accardo@libero.it

LA PASTORALE DEL MONDO DELLO SPORT

MOTIVAZIONI

Il valore dello sport

Il dono e la presenza di Dio non sono una parentesi nell'uomo, ma investono ogni ambito della vita.

Lo sport si presta ad essere luogo di confronto leale e generoso, di incontro, di serena convivenza, di solidarietà e di amicizia, di gratuità e per la sua universalità, si pone sul piano internazionale come mezzo di fraternità e di pace; esalta l'impegno, la pazienza, la fatica, la perfezione, la bellezza, la virtù in cui lo sport si edifica, si attua, si finalizza; promuove la libertà individuale, il pensiero autonomo, la dimensione personale spirituale, l'esaltazione di sé.

Lo sport, considerato come espressione di un'armonia tra libertà, volontà, corporeità e affettività, manifesta le potenzialità e rivela aspetti dell'identità stessa dell'uomo come creatura tesa a raggiungere un obiettivo con se stessa e oltre se stessa, oltre il proprio limite.

Lo sport è bello, piacevole, ricco di passioni travolgenti, capace di suscitare emozioni, entusiasmi e modificare gli "umori" di milioni di persone. Attraverso lo sport, un paese intero è sollecitato a partecipare ad emozioni profonde e memorabili, a commuoversi, a sentirsi chiamato in causa come se fosse qualcosa che lo riguarda direttamente.

E' espressione dell'attività geniale dell'uomo; strumento privilegiato di educazione alla persona e di una vera umanità e di perfezione dell'uomo. I valori umani dello sport sono parte integrante del gesto sportivo. Privo di valori umani lo sport perde di senso.

Bernard Jeu. Scrive l'autore: "Nello sport si ritrovano tutti gli aspetti del reale: l'estetica (poiché lo sport si osserva), la tecnica (poiché lo sport si apprende), il commercio (poiché lo sport si vende bene e fa vendere altrettanto bene), la politica

(lo sport è l'esaltazione del luogo, della città, e nello stesso tempo è anche il superamento delle frontiere), la medicina (lo sport implica l'esercizio del corpo), il diritto (senza l'universalità delle regole la competizione non è più possibile), la religione (lo sport vi trova le sue origini ma si presenta anche – almeno si dice – come una religione dei tempi moderni)”¹

Pastorale dello sport

Lo sport rimanda ad una genialità divina, al dito di Dio Creatore, Signore e Redentore del mondo, e alla responsabilità dell'uomo.

Anche nella Parola di Dio si trovano immagini e metafore legate al mondo dello sport: il ritiro di Gesù sul monte prima dei grandi momenti e la formazione dei discepoli può essere metafora dei ritiri e delle preparazioni che atleti e squadre effettuano prima delle gare; anche l'apostolo Paolo (1 Cor.9,23-27) utilizza il linguaggio-esperienza dello sport per meglio spiegare un insegnamento valido e incisivo della vita cristiana. Il valore cristiano è generato da un'interpretazione del fatto sportivo.

La pastorale è la forma storica, sensibile, significativa mediante la quale la Chiesa trasmette ed annuncia esistenzialmente il Vangelo di salvezza, il “Vangelo di Dio” (Mc 1,14) agli uomini, abitanti del tempo e dello spazio.

Papa Giovanni Paolo II pronunciò in occasione del Giubileo: “La Chiesa stima e rispetta gli sport che sono veramente degni della persona umana. Essi sono tali, quando favoriscono lo sviluppo ordinato ed armonico del corpo a servizio dello spirito, quando costituiscono una competizione intelligente e formativa che stimoli l'interesse e l'entusiasmo e quando sono una sorgente di distensione”.

La pastorale dello sport si radica in un terreno fecondo in cui si coniuga fede vissuta e cultura, testimonianza e solidarietà, servizio e trasmissione dei valori.

La Chiesa “che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie”² deve guardare con simpatia lo sport sia a livello individuale sia come fenomeno sociale e culturale;

1 Cfr. Bernard Jeu, *Le sport, la mort, la violence*, Paris, PUF, 1976.

2 Christifideles laici n. 26

è un'“attività che salva” l'uomo, capace di edificare un nuovo umanesimo cristiano, nel lavoro, nell'arte, e in qualsiasi altra attività umana.

Gli sportivi, infatti, non sono senza terra, senza patria, senza nazione, senza Chiesa. Essi appartengono al tessuto civile e alla comunione ecclesiale con pieno diritto. Di questo devono essere consapevoli e attori protagonisti, armonizzando il “cuore”, la “fede”, lo “sport”.

Diventa allora necessario educare a discernere che cosa significhi essere cristiani nello sport e quale apporto dà la fede all'interpretazione profonda dell'esperienza umana globale nella quale trova posto anche lo sport.

Se gli sportivi vivono la propria adesione a Gesù Risorto con cuore aperto anche la comunità cristiana rifiorisce, si infittiscono le relazioni significative, lo sport lascia un segno indelebile in loro come nella vita dei ragazzi e dei giovani.

Pertanto un'attenzione continua e profonda sarà data alle parrocchie come luogo privilegiato di aggregazione dei ragazzi e dei giovani intorno allo sport e luogo di fede ed evangelizzazione. “Una parrocchia dal volto missionario deve assumere la scelta coraggiosa di servire la fede delle persone in tutti i momenti e i luoghi in cui si esprime”³.

Non mancano espressioni al limite tra “il sacro e il profano”: crocifissi, preghiere, acqua santa (Trapattoni ai mondiali di calcio), le magliette con scritte del tipo “io appartengo a Gesù”.

Tutte le formule e le gestualità di stampo sacrale escogitate nella circostanza agonistica risentono di uno sfondo religioso che va capito, valorizzato e, se mai, orientato ad un autentico sentire di fede.

Il seguente breve progetto risponde un po' all'attese e ai principi cardini della pastorale dello sport, con una programmazione semplice e realizzabile, pronta in qualunque momento a modifiche legate a nuove iniziative e occasioni che potranno nascere.

3 “Parrocchia e pastorale dello sport” (2003)

OBIETTIVI GENERALI

L'Ufficio diocesano per la pastorale del mondo dello sport, in linea con la CEI – Ufficio Nazionale per il tempo libero, turismo e sport, si propone di:

- promuovere riflessioni e iniziative atte a favorire nella Chiesa diocesana la pastorale del mondo dello sport, secondo linee operative che privilegino l'evangelizzazione e garantiscano la valorizzazione dei contenuti etici imprescindibili;
- porsi al servizio della persona che fa sport e delle società sportive che animano e promuovono lo sport: s'incarica di radicare la Chiesa nel vasto "mondo dello sport", nelle differenti culture sportive, non perdendo mai la sua identità; creare le condizioni e determinare le iniziative perché allo "sportivo" siano procurati tempi e spazi per la sua piena, integra, autentica perfezione umana e spirituale della vita.
- tenere contatti con Enti, Organismi, Federazioni sportive a carattere civile per eventuali collaborazioni finalizzate all'incremento dei valori umani e alla soluzione di problemi di comune interesse.
- Pur non curando direttamente l'attività sportiva o direttamente gli spazi e le attrezzature sportive o i tempi dello sport, si preoccupa perché esistano e siano efficienti; garantisce che rispettino la "misura" umana e siano rispettosi della "gerarchia" dei valori dell'uomo e del cristiano. Si prende a cuore in modo eminente la salvezza degli sportivi; cura un positivo e organico dispiegarsi dei processi educativi propri dello sport; cura la proposta, incisiva e illuminante, dei significati dello sport per una cultura sportiva di ispirazione cristiana; e infine cura la dimensione sociale e solidale dello sport.
- Animare in collaborazione con l'ufficio di Pastorale giovanile e degli oratori iniziative di incontro e di aggregazione, nei quali proporre, attraverso l'attività sportiva, modi diversi e più sani di vivere il tempo libero e lo stare insieme,

creare occasioni di incontro tra varie comunità e veicolare i sani valori che lo sport può offrire.

- Stabilire una conoscenza e un dialogo anche con gli Istituti religiosi presenti sul territorio della Diocesi, che spesso sono dotati di buone strutture, persone e mezzi, al fine di coordinare le attività in sintonia con un discorso diocesano e con generosità e disponibilità collaborare nell'utilizzo delle risorse esistenti.
- suscitare efficacemente raccordi e collegamenti con Enti - Organismi - Movimenti - Gruppi e Associazioni cattoliche o di ispirazione cristiana che operano nel settore, al fine di determinare obiettivi generali, finalità comuni, servizi competenti nella Chiesa e nella società;
- stabilire contatti e collaborazioni possibili con Enti e Organismi (CONI – CSI...) a carattere civile, con categorie professionali e imprenditoriali, che lavorano nel settore indicato.

In particolare si cercherà di:

- approfondire linee pastorali per un progetto ecclesiale di attivazione delle istanze educative e formative dello Sport negli ambiti delle comunità cristiane, delle Associazioni, Gruppi e Movimenti;
- Offrire una presenza, una testimonianza ed un'evangelizzazione nelle grandi e piccole società sportive e diventare un punto di riferimento formativo e spirituale.
- Far riscoprire un'autentica presenza di Dio in ogni istante della vita, anche nel gioco.
- Far emergere una rappresentatività umana e cristiana della città negli atleti.
- Sviluppare e far emergere una solidarietà verso la città e le sue componenti più in difficoltà.
- Formare nelle realtà sportive parrocchiali e oratoriali a vivere lo sport come momento aggregativi, di gioia e occasione di crescita umana, sociale, cristiana.
- Offrire modelli/testimonianze di una vita sportiva e cristiana.
- Educare ai valori presenti nello sport.

- Educare al rispetto dei doni di Dio che si manifestano anche attraverso un corpo e delle doti particolari.
- Favorire una crescita armonica umana, sociale e religiosa del corpo e dello spirito.
- Insegnare le giuste relazioni dello stare insieme fondate su rispetto, perdono, aiuto, collaborazione.
- Cooperare con gli altri uffici della pastorale diocesana, in particolare con la pastorale degli oratori e la pastorale giovanile.
- Costituire collegamenti con gli Enti e Organismi di promozione sportiva di ispirazione cristiana al fine di elaborare obiettivi comuni pure nella diversa collocazione pastorale, metodologica e pratica.

PROPOSTE

Eventi

- Natale dello sportivo o Messaggio natalizio a tutti gli atleti.
- Incontro dell' Arcivescovo con i rappresentanti del mondo sportivo.
- Celebrazione in occasione del Santo Patrono degli sportivi S. Cristoforo 25/7.
- Pasqua dello sportivo (in collaborazione con l'uff. spettacolo).
- Eventuali testimonianze di atleti presso Parrocchie, zone, oratori oppure in occasione di iniziative particolari (es. giornata dei giovani, nelle scuole, ecc...).
- Coinvolgimento del mondo sportivo in gesti di solidarietà.
- Eventuali manifestazioni e iniziative (atleta dell'anno; partita del cuore...).
- Manifestazione "Insieme nello sport" con i disabili il 27 settembre 2008.
- Tornei interparrocchiali e oratoriali (in collaborazione con l'uff. oratorio).
- Valorizzazione di manifestazioni sportive con disabili, o con ospiti di comunità di recupero o di case circondariali.

Censimento (in collaborazione con il Centro Sportivo Italiano e con il CONI)

- Strutture sportive locali e parrocchiali.
- Gruppi e associazioni sportive
- Individuare o far scegliere un responsabile della pastorale dello sport in Parrocchia.
- Iniziative sportive in corso (tornei, ecc...).
- Iniziative sportive previste in futuro

Creazione di un sistema di coordinamento e informativo sulla vita e le attività sportive nelle varie comunità parrocchiali e religiose (tramite stampa, web...).

Formazione e catechesi

Si cercherà di tracciare itinerari di catechesi ed evangelizzazione diversi, con modalità e attività specifiche, per gli atleti professionisti e per i dilettanti.

- Individuare delle linee guida di formazione =
 - Valore umano, fisico e sociale dello sport
 - Essere cristiani anche nel mondo dello sport
 - Sport: luogo di vita, di testimonianza e di solidarietà

 - Proposte di esperienze comuni con gli sportivi e con i tecnici di società “laiche” per la riscoperta dei valori=
 - lealtà, solidarietà, generosità, giuste e serene relazioni, amicizia, gratuità, fraternità, pace, impegno, pazienza, fatica, perfezione, bellezza, libertà, esaltazione di sé.
- Destinatari =
- grandi atleti
 - Arbitri
 - Piccole società e oratori
 - Pubblico
-
- Corsi di qualificazione per animatori di società sportive di ispirazione cristiana.

 - Creazione di una nuova figura ministeriale, “l’operatore sportivo”. Attraverso un percorso di formazione, preparare questi operatori ad animare con spirito cristiano le attività sportive dei nostri ragazzi.

- Creazione di un sussidio per gli operatori pastorali (es. animatori parrocchiali, oratori, piccole società sportive, gruppi del Centro Sportivo Italiano).
- Preparazione di sussidi di formazione e preghiera per i ragazzi e i giovani impegnati nello sport.
- Percorsi educativi per i genitori dei ragazzi che praticano lo sport.

TEMPI DI REALIZZAZIONE:

A breve termine:

1. Incontro dell' Arcivescovo con i rappresentanti del mondo dello sport.
2. Natale dello sportivo o Messaggio natalizio a tutti gli atleti.
3. Formazione di una rete di contatti.
4. Censimento delle realtà esistenti.
5. Stesura di un primo programma di catechesi.

A medio termine:

1. Inizio della catechesi (a livello diocesano).
2. "Pasqua dello sportivo": grande evento in collaborazione con l'uff. pastorale dello spettacolo.
3. Eventuali iniziative (partita del cuore...) con testimonianze di atleti.
4. Stesura di un primo sussidio per gli operatori pastorali.
5. Celebrazione in occasione del Santo Patrono: S. Genesio il
6. Stesura di un piano pastorale annuale per lo sport (da settembre a giugno).

A lungo termine:

6. Attuazione del piano pastorale annuale per lo sport.
7. Celebrazione, in occasione del Santo Patrono della città e della diocesi, S.Gennaro, di inizio dell'anno sportivo.
8. Manifestazione "Insieme nello sport" con i disabili il 27 settembre 2008.
9. Tornei interparrocchiali e oratoriali (in collaborazione con l'uff. di pastorale degli oratori).

CONTATTI POSSIBILI DA PRENDERE

Istituzioni

Assessore comunale allo sport	
Assessore provinciale allo sport	Maria Falbo
Assessore regionale allo sport	
Presidente del CONI	Amedeo Salerno
Presidente del CSI	Salvatore Maturo
VARIE	Gianluca De Rosa

Professionisti

Napoli calcio	De Laurentis	Nappa
Eldo basket	Costa	Ranucci
Phard basket	Bartoli	
Posillipo pallanuoto		Nappa
Canottieri pallanuoto		Nappa
Arbitri		Fabrizio
Judo		Martina
Boxe		Martina

.....Ugtkg"o kqtk/co cvqtkrk
Ecrnkq'hgo o kpkq".....O ct vpc"

CALENDARIO

- Presentazione progetto
- Presentazione e contatti con Presid. CONI – CSI
- Presentazione e contatti con assessori
- Presentazione e contatti con squadre e atleti
- Incontro con l' Arcivescovo
- Auguri a Natale
- Natale dello sportivo 21 dicembre ???
- Censimento
- Preparazione sussidio per animatori
- Occasioni di catechesi con atleti
- Incontri di catechesi con animatori
- Pasqua dello sportivo
- Programmazione (giugno)
- Celebrazione in occasione del Santo Patrono degli sportivi S. Genesio
- Tornei interparr. (da settembre in poi)